XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Sviluppo economico*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 59 DEL 29/11/2022

GROSJACQUES Giulio	(Presidente)	(Presente)
ROSAIRE Roberto	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

RIUNIONE CONGIUNTA CON LA III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(presenti: CHATRIAN, JORDAN, CRETIER, DISTORT, MINELLI, PLANAZ e TESTOLIN)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, BRUNOD, CARREL, Erika GUICHARDAZ, LAVY, LUCIANAZ, MARQUIS e RESTANO.

Assiste alla riunione Laura COLANTUONO, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni dei Presidenti.
2) Audizioni in merito alla petizione popolare n. 15, presentata in data 28 ottobre 2022, concernente: "*Salviamo il Vallone delle Cime Bianche*":
   - **ore 15.00**: Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'ambiente, trasporti e mobilità e sostenibile e Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY;
   - **ore 16.00**: Delegazione di firmatari della petizione.

La Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente oggetto:

Proponente la Giunta regionale (Assessore alle finanze, innovazione, opere pubbliche e territorio)

3) Disegno di legge n. 87, presentato in data 17 novembre 2022, concernente: "Disciplina del canone annuale e del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni di acqua per uso idroelettrico.". **Nomina del relatore**.

* * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7990 in data 25.11.2022.

La riunione congiunta è presieduta dal Presidente GROSJACQUES.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PETIZIONE POPOLARE N. 15, PRESENTATA IN DATA 28 OTTOBRE 2022, CONCERNENTE: "*SALVIAMO IL VALLONE DELLE CIME BIANCHE*":

- ***Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'ambiente, trasporti e mobilità e sostenibile e Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY;***

* * *

Il Presidente della Regione, Erik LAVEVAZ, in qualità di Assessore ad interim all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile, l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY, il Coordinatore del Dipartimento Ambiente, Luca FRANZOSO, e il Dirigente della Struttura impianti funiviari, Giuliano ZOPPO, prendono parte alla riunione alle ore 15.00.

* * *

L'Assessore BERTSCHY, con riferimento al Vallone delle Cime Bianche oggetto della petizione, ripercorre gli obiettivi e gli indirizzi definiti dal Consiglio regionale nei Documenti di economia e finanza regionale, approvati dal 2018 ad oggi, per la valutazione della fattibilità di un collegamento intervallivo che unisca, in un unico grande comprensorio, le stazioni sciistiche di Zermatt, Cervinia-Valtournenche, Ayas, Gressoney-La-Trinité e Alagna, di cui il Vallone sopracitato sarebbe parte integrante.

Fa presente che la società Monterosa spa, che gestisce alcune delle stazioni suddette, a seguito del mandato ricevuto dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale del DEFR 2020-2022, ha affidato l'elaborazione di uno studio preliminare - che sarà consegnato a breve termine dalla società incaricata - che permetterà al Consiglio di esprimere le opportune valutazioni sulla fattibilità del progetto relativo al collegamento succitato.

Il Presidente LAVEVAZ evidenzia che la petizione si colloca in uno scenario che ha un percorso ed una finalità che ipotizzano il raggiungimento di obiettivi diversi rispetto a quelli finora previsti dal Consiglio regionale attraverso i documenti economico-finanziari approvati a partire dal 2018.

Sottolinea che lo studio commissionato dalla società Monterosa Spa analizza la fattibilità dell'impianto, dopodiché il progetto dovrà essere sottoposto ad una serie di valutazioni e di autorizzazioni politico-amministrative rispetto alla realizzazione dell'opera.

Il dirigente ZOPPO illustra il percorso dal punto di vista tecnico che il progetto dovrebbe seguire - procedure di VAS, di VIA, di valutazione di incidenza ambientale,

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

procedimenti di concessione funiviaria… - nel caso in cui, da parte dei soggetti pubblici e privati interessati, venga presa la decisione di realizzare il collegamento in questione.

* * *

I Consiglieri ROLLANDIN e LAVY prendono parte alla riunione alle ore 15.15.

* * *

Il Coordinatore FRANZOSO riferisce che le strutture regionali hanno avviato la fase di concertazione preliminare e quindi la presentazione della Relazione metodologica e l'emissione del relativo parere necessario a focalizzare i contenuti del Rapporto ambientale e dei successivi documenti di VAS.

La Consigliera MINELLI chiede notizie in merito alla data di consegna, da parte della ditta incaricata, dello studio di fattibilità sul collegamento.

L'Assessore BERTSCHY rende noto che la società ha chiesto un mese di proroga, rispetto ai tempi inizialmente concordati, per la presentazione dello studio suindicato, che ad oggi non è ancora stato consegnato.

Il Consigliere AGGRAVI chiede quali siano le valutazioni del Governo regionale rispetto all'affermazione, indicata nella petizione, che il Vallone delle Cime Bianche è sottoposto a misure specifiche di salvaguardia e di tutela dell'ambiente naturale e del paesaggio che vietano la realizzazione di impianti di risalita su tale territorio.

Il Presidente LAVEVAZ riferisce che la questione è stata posta all'attenzione dell'Avvocatura regionale, la quale ha comunicato che la normativa regionale vigente prevede, nel caso in cui sussista un rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, che la Giunta regionale possa adottare una misura compensativa per garantire la coerenza globale con la rete Natura 2000.

L'ing. FRANZOSO fa presente che per poter svolgere delle valutazioni puntuali sull'intervento si rende innanzitutto necessario conoscere l'esatto posizionamento del tracciato dello stesso, che è un'informazione che ad oggi non è nota.

La Consigliera MINELLI chiede se l'assessorato all'ambiente abbia fornito una risposta alla diffida, pervenuta agli uffici nel mese di dicembre 2020, rispetto all'affidamento dello studio di fattibilità sul collegamento funiviario previsto in un'area rete Natura 2000 e se sia stato chiarito, attraverso un'interlocuzione con il Ministero della transizione ecologica, l'aspetto normativo relativo agli interventi previsti nelle zone ZPS e nelle aree Natura 2000 in cui s'inserisce il progetto.

Il Presidente LAVEVAZ fa presente che l'Avvocatura regionale è stata interessata della questione proprio a seguito della ricezione della diffida citata dalla Consigliera.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Nel sottolineare che al momento attuale si è ancora in una fase di studio preliminare, ritiene prematuro avviare delle interlocuzioni con il Ministero dell'ambiente fintanto che non sia stato presentato uno studio che ipotizzi un tracciato definito e un'idea di massima rispetto alla progettazione dell'opera.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se l'Avvocato Paola Brambilla, che ha presentato la diffida succitata all'assessorato, attualmente ricopra il ruolo di Coordinatrice della Sottocommissione di valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Presidente LAVEVAZ comunica di non essere in grado di rispondere a quanto richiesto.

GROSJACQUES fa presente che l'avvocato si era presentata sotto quella veste in una serata pubblica tenutasi a Champoluc all'epoca della presentazione della diffida.

La Consigliera MINELLI chiede quali siano gli interventi previsti, e la relativa stima dei costi, rispetto agli impianti da sostituire nei comprensori di Valtournenche, di Ayas e di Gressoney per la realizzazione del collegamento intervallivo.

Contrariamente a quanto affermato dal Presidente Lavevaz, ritiene indispensabile avviare, a monte di qualsiasi progetto o studio preliminare, delle interlocuzioni con il Ministero competente per comprendere se, vista la natura dei vincoli normativi esistenti nel Vallone delle Cime Bianche, e la loro classificazione, sia possibile o meno pianificare gli interventi, anche ipotetici, previsti rispetto alla realizzazione del collegamento.

L'Assessore BERTSCHY precisa che, con riferimento al collegamento suddetto, non è prevista la sostituzione di impianti esistenti.

Sottolinea che il valore strategico e la visione politica rispetto al progetto del collegamento risiedono nella possibilità di ampliare l'offerta turistica e quindi di permettere uno sviluppo delle attività economiche presenti nelle vallate interessate, con la realizzazione di un comprensorio più alto in quota che permetta un allungamento sia della stagione sciistica invernale, sia estiva.

Il Consigliere ROLLANDIN ritiene opportuno avere un quadro della situazione che porti ad arrivare nel futuro ad una definizione possibile, che tenda ad escludere le situazioni difficili da superare e permetta di procedere celermente con le autorizzazioni dei progetti che sono realizzabili.

La Consigliera Erika GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito al fatto che sia già stata avviata una procedura di VAS su di uno studio preliminare di fattibilità.

L'ing. FRANZOSO ribadisce che al momento attuale non è ancora stata avviata la procedura di VAS e si è ancora in una fase di concertazione preliminare, nella quale le strutture interne dell'Amministrazione regionale si sono limitate a svolgere un'analisi di larga

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

massima di quelle che potranno essere le alternative tecnologiche e di percorso ai fini della redazione del Rapporto ambientale.

L'Assessore BERTSCHY fa presente che la realizzazione del collegamento intervallivo fornirà una risposta ad istanze presentate dai territori.

* * *

Alle ore 15.55 il Consigliere ROLLANDIN abbandona la sala di riunione.

* * *

La Consigliera MINELLI osserva che anche la petizione rappresenta una risposta a delle istanze, con visioni, interpretazioni e filosofie diverse, rappresentate dai territori.

Il Presidente CHATRIAN ritiene che l'esame della petizione potrà permettere di fare un aggiornamento attento e puntuale rispetto al collegamento intervallivo e di spiegare a tutta la comunità valdostana quale sia lo stato dell'arte e quali siano soprattutto le intenzioni, i tempi e i modi rispetto all'iniziativa, oppure se ci saranno delle evoluzioni da approfondire ulteriormente.

* * *

Alle ore 16.00 il Presidente LAVEVAZ, l'Assessore BERTSCHY, il Coordinatore FRANZOSO e il Dirigente ZOPPO abbandonano la sala di riunione.

* * *

- ***Audizione delegazione di firmatari della petizione***

* * *

I Referenti dei firmatari della petizione, Piermauro REBOULAZ, Marcello DONDEYNAZ, Lorenza COLLÈ, Marco BONELLI e Aline MANINO, prendono parte alla riunione alle ore 16.05.

* * *

Il sig. DONDEYNAZ, oltre al documento fatto pervenire per email in vista dell'audizione, fornisce ai Gruppi consiliari ulteriore documentazione a supporto degli argomenti che i delegati dei firmatari intendono evidenziare nel corso della riunione odierna.

Fa presente che l'idea di presentare la petizione - firmata da più di 2 mila cittadini - deriva dalla necessità di cercare un confronto con le istituzioni regionali sulla realizzazione di un collegamento funiviario nel Vallone delle Cime Bianche, considerata la mancanza di riscontro alle richieste di chiarimento e alla diffida, presentate sull'argomento all'Amministrazione regionale e al team incaricato della predisposizione dello studio di fattibilità, da parte di alcune associazioni.

Ritenendo impossibile, e vietata dalla normativa vigente, la realizzazione di impianti di risalita nel Vallone di Cime Bianche, evidenzia la necessità di conoscere se da parte

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

dell'Amministrazione regionale siano stati svolti degli approfondimenti sul piano normativo riguardo a tale aspetto.

Reputa che il proposito di realizzare un collegamento funiviario nel Vallone delle Cime Bianche sia sbagliato, in quanto sfregerebbe in modo irreversibile un vallone che racchiude una straordinaria varietà e stratificazione di ricchezze naturalistiche, paesaggistiche, storico-culturali e archeologiche, sarebbe tutt'altro che strategico sul piano funzionale in quanto il Vallone non è adatto allo sci, sarebbe utile unicamente al trasferimento dell'afflusso di sciatori da e verso Cervinia e avrebbe dei costi di realizzazione molto elevati.

Fa presente che i firmatari avanzano precise proposte, complementari e di diversificazione rispetto ad un'offerta turistica tutta incentrata sullo sci, affinché il Vallone possa diventare il punto di forza per uno sviluppo armonico e duraturo della Val d'Ayas, grazie alla valorizzazione delle unicità che possiede.

Precisa infatti che il Vallone possiede delle unicità naturalistiche che hanno permesso di inserirlo nell'area Natura 2000 "Ambienti glaciali del Monte Rosa" e ritiene pertanto che quest'area possa essere trasformata in un parco naturale che comprenda anche l'area di specifico interesse naturalistico individuata dal Comune di Ayas.

Aggiunge che un'altra unicità del Vallone è quella geologica, in quanto i vari elementi costituenti l'antico fondo oceanico, la loro distribuzione a tre livelli ben distinti e la chiarezza delle associazioni mineralogiche sono rivelati in un punto circoscritto e potrebbero essere valorizzati.

Fa presente che il Vallone possiede anche delle unicità archeologiche poiché rappresenta un enorme museo a cielo aperto, con testimonianze diffuse, dell'estrazione e della lavorazione in quota della pietra ollare.

Evidenzia le unicità storico-culturali del Vallone che conserva tracce storiche relative al transito intra alpino presente fin d'epoca romana e medievale, che potrebbero essere valorizzate rilanciando percorsi di trekking attorno al Monte Rosa.

Sottolinea che l'offerta turistica incentrata sullo sci richiede grandi investimenti per mantenere e migliorare gli impianti esistenti ed inoltre deve tener conto della crisi climatica, che richiede delle risposte urgenti e che obbliga a soppesare ogni nuovo investimento che incrementi la produzione di CO2 e che richieda l'utilizzo di molta energia per il suo funzionamento.

Il sig. REBOULAZ fa presente che nella documentazione fornita ai gruppi consiliari è stato allegato un ampio dossier proposto dalla Commissione di tutela ambiente montano del Club Alpino Italiano rispetto all'analisi di contesto, alle prospettive e alle proposte in merito al tema "Cambiamenti climatici, neve e industria dello sci" e una lettera del CAI Valle d'Aosta relativo all'invio agli Amministratori regionali di una copia della rivista "Montagna 360", che pone l'attenzione su questi aspetti e su queste problematiche.

Aggiunge che la petizione è sostenuta, a larga maggioranza, dal CAI Valle d'Aosta ed ha il supporto del CAI nazionale.

La sig.ra COLLE' sottolinea che con riferimento alla realizzazione del collegamento intervallivo occorre valutare sia l'aspetto della legalità, ovvero se la normativa vigente permetta la sua realizzazione, e sia l'aspetto dell'opportunità, sottolineando che la Valle di

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Ayas vede già oggi una numerosa presenza di turisti tutto l'anno, che soddisfa sufficientemente gli operatori del territorio, e un comprensorio sciistico che già offre piste di vario impegno e difficoltà per le esigenze di sciatori di diverso livello.

Invita a tener conto, nella futura programmazione turistica regionale, degli effetti dei cambiamenti climatici sui territori di montagna.

Il sig. BONELLI evidenzia che la missione del Club Alpino Italiano è quella di valorizzare le cosiddette Terre Alte ed invita a riflettere su tutte le implicazioni di uno sviluppo nuovo ed ulteriore, legato al turismo di massa, del territorio montano attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture, e a valutare invece tutte le opportunità alternative che si possano svolgere in armonia con l'ambiente.

La Consigliera MINELLI chiede se la richiesta di mantenere l'integrità del Vallone delle Cime Bianche indicata nella petizione possa in qualche modo essere considerata in contrasto con le indicazioni di tipo operativo (predisporre un piano di gestione del Vallone, elaborare un programma pluriennale di studio, documentazione e valorizzazione dell'estrazione e lavorazione della pietra ollare…) che sono state elencate nella parte finale della stessa.

Domanda quali siano le considerazioni degli intervenuti in merito all'ipotesi sia di anticipare che di prolungare la stagione sciistica prevedendo la realizzazione di impianti sciistici situati sempre più in alta quota per far fronte ai cambiamenti climatici in atto.

Il sig. DONDEYNAZ ritiene non vi sia alcuna contraddizione fra l'idea di conservazione dell'integrità di un habitat che ha delle valenze particolari dal punto di vista paesaggistico e naturalistico e la proposta di valorizzazione delle unicità del territorio proposte dai firmatari della petizione.

Evidenzia che il collegamento intervallivo non porterebbe i turisti a sciare "sempre più in alto", ma li porterebbe unicamente a farlo "da un'altra parte", in quanto nel Vallone delle Cime Bianche non è possibile sciare.

La Consigliera Erika GUICHARDAZ sottolinea che nell'audizione precedente è stata evidenziata la possibilità di poter derogare, sulla base di quanto previsto dalla l.r. 8/2007, alle prescrizioni indicate dai firmatari della petizione rispetto al divieto di realizzare impianti di risalita nel Vallone delle Cime Bianche e chiede quale sia la valutazione degli intervenuti in merito a tale affermazione.

Chiede inoltre quale sia la posizione della popolazione, in particolare di Ayas, rispetto alla realizzazione di opere infrastrutturali - quali nuovi parcheggi e modifica della viabilità - che sarà necessario costruire a servizio del collegamento funiviario.

Il sig. DONDEYNAZ fa presente che sulla base degli approfondimenti svolti sul piano legale e normativo rispetto alla questione, si ritiene che non vi sia la possibilità di poter derogare rispetto alla normativa nazionale ed europea che regolamenta le aree di tutela Natura 2000 nelle quali il Vallone è inserito.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La sig.ra COLLE' ritiene problematico riuscire a modificare la viabilità della Valle d'Ayas e, in particolare, dell'abitato di Champoluc.

* * *

Alle ore 17.05 il Consigliere RESTANO abbandona la sala di riunione.

* * *

Il sig. REBOULAZ rende noto che la diffida legale, notificata dall'Avvocato Brambilla, è stata presentata a nome e per conto anche del CAI nazionale.

Nel riportare l'esempio di impianti realizzati in passato in altre vallate della Valle d'Aosta, esprime una serie di considerazioni in ordine alla necessità di valutare con attenzione gli investimenti su impianti di risalita e di infrastrutture a servizio degli stessi, per evitare che si operino delle scelte che in futuro potrebbero risultare sbagliate e non portare i benefici sperati.

La Consigliera MINELLI chiede se la Regione abbia fornito riscontro alla diffida presentata dalle associazioni rispetto alla predisposizione dello studio di fattibilità del collegamento intervallivo e se i referenti dei firmatari della petizione abbiano avuto modo di confrontarsi con il Comitato Cervino Monterosa Paradise che sostiene la realizzazione dell'impianto.

Il sig. DONDEYNAZ ribadisce quanto già riferito in premessa rispetto alla vicenda legata alla presentazione della diffida e rende noto di avere avuto modo di incontrare il referente del Comitato sostenitore della realizzazione dell'impianto in occasione di un incontro pubblico organizzato ad Ayas.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se le proposte alternative al collegamento presentate dai firmatari della petizione - che sono più che altro proponibili nella stagione tardo primaverile o estiva - possano essere complementari all'attività invernale dello sci.

Il sig. DONDEYNAZ ritiene che le ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del Vallone verrebbero danneggiate dalla realizzazione di un collegamento funiviario.

* * *

Alle ore 17.30 il Consigliere CRETIER abbandona la sala di riunione e delega il Consigliere PADOVANI a sostituirlo.

* * *

Il Consigliere PERRON rileva che, secondo quanto affermato dai promotori della petizione, realizzando il collegamento funiviario si andrebbero a fare dei forti investimenti in zone che non saranno più sciabili nel futuro e chiede a quali quote si trovino le piste sciabili più basse nel comprensorio di Ayas.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

La sig.ra COLLE' rende noto che nell'area di Ayas, il punto sciabile più basso è quello della pista di rientro dell'impianto del Crest che arriva in paese, a Champoluc a 1.550 metri di altitudine, dove normalmente l'innevamento dura fino a fine stagione.

Il Consigliere PERRON presenta un'ampia e dettagliata analisi rispetto ai cambiamenti climatici in ambiente montano, con particolare riferimento a quello delle Alpi, precisando che gli studi degli ultimi anni portano a dire che in futuro le precipitazioni probabilmente aumenteranno anche nella parte invernale e che nonostante un aumento medio di 1-2 gradi, nei prossimi 20-30 anni, anche nell'ipotesi peggiore, nei comprensori situati al di sopra dei 2.000 metri s.l.m. si presume che la neve continuerà ad essere presente.

Il Consigliere GANIS premette di conoscere molto bene i comprensori valdostani e, in particolare quello di Cervinia.

Rileva che il collegamento funiviario ipotizzato diventerebbe un unicum a livello mondiale ed esprime pertanto perplessità rispetto alla forma di "chiusura" e alla mancanza di volontà di crescere espressa dai firmatari della petizione e chiede se non abbiano valutato tutte le opportunità e i benefici che questo collegamento potrebbe portare.

Il sig. BONETTI invita gli amministratori regionali a valutare con attenzione le previsioni di *break even* che verranno indicate nello studio di fattibilità e a tenere conto degli importanti costi che le società dovranno sostenere per la costruzione delle strutture, ma anche per gli investimenti necessari per il loro futuro mantenimento e per l'approvvigionamento idrico e i costi dell'energia elettrica necessaria per il loro funzionamento.

* * *

Alle ore 17.45 il Consigliere BRUNOD abbandona la sala di riunione.

* * *

Il sig. DONDEYNAZ sottolinea che i sostenitori della petizione ritengono che i possibili benefici del collegamento siano inferiori rispetto agli impatti negativi che l'impianto produrrebbe su quell'area, che è di rilevante interesse ambientale.

Il Presidente CHATRIAN rileva che i punti di forza e i punti di debolezza messi in evidenza dai firmatari della petizione potranno aiutare i Consiglieri a riflettere e ad avere più elementi nell'affrontare il prosieguo delle valutazioni relativamente al collegamento funiviario.

Fa presente che la scelta strategica rispetto alla realizzazione del collegamento è stata tracciata da ormai tre anni nei documenti di programmazione economico-finanziaria regionale e non disponendo ancora, al momento attuale, di tutti gli elementi, il fatto di averne acquisito oggi degli ulteriori forniti dai firmatari della petizione, è comunque un elemento utile ad integrare gli approfondimenti sul tema.

* * *

Alle ore 18.00 i Referenti dei firmatari della petizione, REBOULAZ, DONDEYNAZ,

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

COLLÈ, BONELLI e MANINO abbandonano la riunione.

* * *

Il Presidente GROSJAQUES propone di proseguire gli approfondimenti sulla petizione con l'audizione dei Sindaci delle Amministrazioni di Ayas e di Valtournenche e dei rappresentanti della Cervino S.p.A. e della Monterosa S.p.A.

Il Consigliere PERRON propone l'audizione del Comitato Cervino Monterosa Paradise che sostiene la realizzazione del collegamento.

La Consigliera MINELLI propone l'audizione dell'avvocata Brambilla, specializzata in diritto amministrativo, con particolare riferimento al diritto dell'ambiente, che dal 2019 è componente della Commissione tecnica della VIA e della VAS presso il Ministero dell'ambiente, del professor Giorgio Dal Piaz, geologo e conoscitore delle peculiarità geologiche del Vallone delle Cime Bianche, dell'archeologo Mauro Cortellazzo, studioso del prelievo e della lavorazione della pietra ollare ad Ayas e nel Vallone delle Cime Bianche, dell'ing. Rodolfo Soncini Sessa, docente di analisi e gestione dei sistemi ambientali al Politecnico di Milano che ha condotto ricerche sulla via medievale dei commerci attraverso il Vallone delle Cime Bianche, della dottoressa Vanda Bonardo, Presidente del CIPRA Italia e del dottor Marco Onida, già Segretario della Convenzione delle Alpi.

Le Commissioni concordano sulle proposte di audizione summenzionate.

Il Presidente GROSJACQUES propone di svolgere le audizioni sia in presenza, che in collegamento telematico per le persone residenti fuori Valle, e di programmare una parte delle audizioni suddette - naturalmente dopo aver acquisito la disponibilità degli auditi - per martedì 6 dicembre 2022 a partire dalle ore 9.00.

Le Commissioni concordano.

* * *

Alle ore 18.05 terminano la riunione congiunta e la registrazione digitale degli interventi. La IV Commissione prosegue i lavori per l'esame del restante ordine del giorno.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 87, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 17 NOVEMBRE 2022, CONCERNENTE: "DISCIPLINA DEL CANONE ANNUALE E DEL CANONE AGGIUNTIVO PER LE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUA PER USO IDROELETTRICO.". NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere JORDAN propone il Presidente GROSJACQUES quale relatore del disegno di legge in oggetto.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526155 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente GROSJACQUES, nell'accogliere la proposta, propone di proseguire i lavori congiuntamente alla II Commissione, cui il provvedimento è altresì assegnato per merito, di effettuare l'audizione dell'Assessore competente, dei Rappresentanti di Confindustria e di Assoidroelettrica e di richiedere i dati relativi agli impianti ai quali verrà applicata la norma, attraverso la simulazione effettuata dagli uffici competenti, per capire su quali impianti impatteranno i canoni previsti dal provvedimento.

La Commissione concorda.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente GROSJACQUES comunica che è stata trasmessa alla Commissione la risoluzione, approvata nel corso della seduta consiliare del 17 novembre 2022, relativa all'impegno a trovare soluzioni al problema del sovraffollamento e della carenza dei posti sui treni della linea Aosta-Torino e che l'argomento sarà calendarizzato all'ordine del giorno di una prossima riunione della Commissione.

La Commissione prende atto.

Il Presidente GROSJACQUES chiude la seduta alle ore 18.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE **IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

Giulio GROSJACQUES
(Documento firmato digitalmente)

Andrea PADOVANI
(Documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Monica BAUDIN
(Documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 09.01.2023